

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Caterina BORELLO

PRIMO BIENNIO

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Obiettivi di apprendimento

- comprensione del fenomeno religioso nei suoi tratti esperienziali
- identificazione e riconoscimento dei valori del cristianesimo e della Bibbia
- ricerca e riflessione sulla complessità dell'esistenza umana

Gli obiettivi che ci si propone di far raggiungere agli allievi, alla fine del primo biennio, sono

a) in termini di **CONOSCENZA**:

- confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità
- approfondire, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia
- cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconoscere lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele
- conoscere in modo essenziale la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche

- confrontarsi con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune

b) in termini di **COMPETENZA**:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano

c) in termini di **CAPACITÀ**:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione
- porre domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica
- riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica
- riconoscere il contributo delle religioni monoteiste, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale
- rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali

Metodologia di lavoro

Lezione frontale, lezione dialogata, gruppi di lavoro, ricerche, questionari ed inchieste.

Criteri di valutazione

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, impegno e interesse dimostrati in classe, capacità di riconoscere ed apprezzare valori religiosi, uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

La Bibbia, testi di altre tradizioni religiose e materiali vari proposti dall'insegnante.

CLASSE SECONDA

Contenuti

VALORE E SIGNIFICATO DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA

La religione ebraica

- fondatore, libro sacro, il credo ebraico, il culto e la preghiera, le feste principali, le tradizioni
- ebraismo e cristianesimo

La religione cristiana

- la figura di Gesù di Nazareth, la sua opera, il suo messaggio, i testi sacri, il culto e la preghiera, le feste principali
- lo specifico cristiano e i punti chiave del cristianesimo
- la comunità dei credenti, chiesa e chiese
- che cosa caratterizza il cattolicesimo?

La religione islamica

- i fondamenti della fede, i cinque pilastri, il Corano, le feste principali, le tradizioni, la preghiera e il ramadan
- islam e cristianesimo

IL MOVIMENTO ECUMENICO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

LA LIBERTÀ

- liberi da, liberi per, liberi come
- il concetto e il valore della libertà
- quale libertà? Confronto con il libro dell'Esodo
- Gesù uomo libero

L'AMORE E LA SUA CENTRALITÀ

- le dimensioni della persona
- affettività e sessualità
- la visione cristiana